



LA SCUOLA PER LE MASCOTTE
DI MILANO CORTINA 2026

Mascotte cercasi!



*Ministero
dell'Istruzione*



Gent. Dirigenti, Docenti e Studenti

Il **Ministero dell'Istruzione** in collaborazione con la **Fondazione Milano Cortina 2026** è lieto di presentare il Concorso di idee:

LA SCUOLA PER LE MASCOTTE DI MILANO CORTINA 2026

Si invita la scuola ad assumere il ruolo di ambasciatrice dell'Olimpismo e Paralimpismo, sostenendo i propri studenti nella ideazione delle **Mascotte dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026**.

Da sempre le Olimpiadi e le Paralimpiadi sono fonte di ispirazione e modello di riferimento che pone lo **sport a servizio dell'umanità** per costruire **un futuro migliore** per le nuove generazioni.

Per questo progetto, gli studenti **delle scuole del I ciclo d'istruzione**, hanno la possibilità unica non solo di decidere la storia e le sembianze delle nuove Mascotte Olimpiche e Paralimpiche, ma anche e soprattutto di sviluppare la propria creatività e valori che faranno di loro **i protagonisti del domani**.

Il Contest fornisce agli insegnanti spunti per coinvolgere i ragazzi nella realizzazione di un **Laboratorio multitematico, interdisciplinare**.

Attraverso i valori legati all'Olimpismo e Paralimpismo, gli studenti vengono incoraggiati a compiere scelte sostenibili dentro e fuori l'aula, nel rispetto dell'umanità, dell'ambiente e del fair play.

A voi dirigenti e docenti chiediamo l'impegno di farvi "**portavoce**" di un messaggio universale per concorrere a formare la nuova **generazione Milano Cortina 2026**.

MOVIMENTO OLIMPICO & PARALIMPICO *che storia!*

Tutto è iniziato nel **Peloponneso**, in Grecia, **circa 3000 anni fa**, quando nella città di **Olimpia** (da qui il nome "Olimpiadi") vennero organizzate le prime competizioni sportive. Nessuno sa esattamente quando ci fu la prima edizione, ma **la più antica menzione scritta risale al 776 a.C.** I Giochi si tenevano **ogni quattro anni**. Questo quadriennio acquisì il nome "**Olympiad**", ed era usato come sistema di data: **si teneva traccia del tempo con le edizioni delle Olimpiadi anziché contando gli anni!** Per oltre **mille anni fino al 393 d.C.**, i greci, e poi i romani, si incontrarono ad Olimpia per celebrare la festa in onore di Zeus e garantire che i Giochi rimanessero un evento importante.

Per volere del barone Pierre de Coubertin, i **GIOCHI OLIMPICI** furono ristabiliti nel 1894 durante un congresso internazionale alla Sorbona di Parigi e contemporaneamente fu fondato il **CIO** (Comitato Olimpico Internazionale). Si è deciso inoltre di celebrare la **prima edizione dei Giochi Olimpici moderni ad Atene nel 1896**, la seconda a Parigi nel 1900 e poi, ogni quattro anni, in altre città del mondo.



Simbolo delle Olimpiadi sono i **cerchi Olimpici** che si trovano nella **bandiera Olimpica**, issata ad ogni edizione dei Giochi: 5 anelli, di diverso colore (blu, giallo, nero, verde e rosso) per raffigurare i colori delle bandiere di ogni Nazione, intrecciati a rappresentare i cinque continenti abitati (Europa, Asia, Africa, Oceania e America). **Il motto ufficiale delle Olimpiadi** è l'espressione latina «*Citius, Altius, Fortius*». Recentemente il motto è stato ampliato con l'inserimento della parola "*insieme*" che meglio riflette la società che viviamo oggi, diventando così "*Piu veloci, piu in alto, piu forti, insieme.*"

I VALORI OLIMPICI

- ✓ INCORAGGIARE L'ECCELLENZA
- ✓ PRESERVARE LA DIGNITÀ E IL RISPETTO DELLE PERSONE
- ✓ CELEBRARE L'AMICIZIA

L'**Olimpismo è una filosofia di vita** che esalta e unisce in un insieme equilibrato le qualità del corpo, della mente e la forza di volontà. Mescolando lo sport con la cultura e l'educazione, l'Olimpismo cerca di creare uno stile di vita basato sulla gioia della pratica sportiva, il valore educativo del buon esempio, la responsabilità sociale e il rispetto dei **principi etici fondamentali**.

L'obiettivo dell'Olimpismo è porre lo sport al servizio dello sviluppo armonioso dell'umanità, al fine di promuovere **una società pacifica che si preoccupi della conservazione della dignità umana**.

Il **MOVIMENTO PARALIMPICO** nasce nel **1948** grazie al neurochirurgo inglese **Sir Ludwig Guttmann**, il primo ad avviare alla pratica sportiva i reduci britannici che, nel corso della II Guerra Mondiale, avevano riportato una lesione midollare. Per la prima volta attraverso lo sport si diede l'opportunità alle persone disabili di **intraprendere una nuova vita**.



Il simbolo paralimpico (tre Agitos) è composto da **tre elementi** in rosso, blu e verde – i tre colori più diffusi nelle bandiere nazionali di tutto il mondo. **I tre Agitos** (dal latino "mi muovo") che circondano un punto centrale **simboleggiano il movimento**, sottolineando il ruolo del **Movimento Paralimpico** nel riunire atleti da tutti gli angoli del mondo per partecipare alle competizioni.

Il motto del Movimento Paralimpico è «*Il cambiamento comincia con lo SPORT*» questa frase incarna la visione dell'**IPC** (International Paralympic Committee) per **un mondo inclusivo** attraverso lo Sport Paralimpico.

I VALORI PARALIMPICI

- ✓ DETERMINAZIONE
- ✓ CORAGGIO
- ✓ UGUAGLIANZA
- ✓ ISPIRAZIONE

Il Movimento Paralimpico persegue gli ambiziosi obiettivi di stimolare cambiamenti positivi nella società: *Come?*

- ✓ **Mobilità:** aumentare la mobilità e l'accessibilità per consentire alle persone con disabilità di essere incluse in tutti i settori della società.
- ✓ **Opportunità:** per le persone con disabilità di beneficiare di pari opportunità nello sport, nella salute, nell'istruzione e nel lavoro.
- ✓ **Atteggiamento:** andando oltre il pregiudizio, per lanciare un messaggio che aiuti a vedere le persone dall'interno, non dall'esterno.

Ogni edizione delle Paralimpiadi contribuisce ad un processo di cambiamento culturale che conduce ad una diversa percezione della disabilità amplificando l'attenzione sui concetti di Integrazione e Inclusione. *Andare oltre si può!*

«Persone straordinarie hanno compiuto imprese che non avremmo mai immaginato possibili. In questo Paese, non penseremo mai allo sport e alla disabilità nello stesso modo.»

Sebastian Coe

President of the Organising Committee of the Olympic and Paralympic Games London 2012 - Olympic Champion



SCANSIONAMI
PER MAGGIORI
INFORMAZIONI



SCANSIONAMI
PER MAGGIORI
INFORMAZIONI

MILANO CORTINA 2026

l'identità.

Immaginiamo un futuro migliore, reso più luminoso **grazie allo sport**. Costruito su **nuove idee** e con un grande spirito di **innovazione**. Mettendo insieme tutte le nostre forze, orgogliosi delle nostre comunità e della loro passione, uniti, per ottenere **grandi risultati**. **Per mostrare, al mondo, il meglio dell'Italia**. L'eccellenza, la creatività e lo spirito che ci contraddistinguono. Così come l'efficienza, l'innovazione e le diversità. Tutto per **ospitare un evento globale** dall'organizzazione impeccabile attraverso i nostri territori e grazie ad una tecnologia di livello mondiale. **Ora... non immaginare nient'altro. Perché, insieme, siamo pronti**. Per lasciare il segno. Per avere successo come squadra. E per scrivere il nostro futuro insieme, a partire da oggi.

Milano Cortina 2026.

Gli emblemi di Milano Cortina 2026

Gli emblemi di **Milano Cortina 2026** parlano di ambiente, sostenibilità e inclusione: **rappresentano il numero 26**, anno delle prime Olimpiadi e Paralimpiadi del futuro!



Il simbolo bianco nella versione **Olimpica** si identifica con la traccia lasciata da un dito sulla neve o su un vetro appannato, un segno leggero che lascia intravedere il mondo come lo vogliamo, rispettoso dell'ambiente, delle persone e delle diversità, migliore anche grazie allo sport.



Troviamo lo stesso gesto elegante e semplice ma con una impronta tricolore nella versione **Paralimpica** con i due numeri (2 e 6), sfumati nei colori rosso, azzurro e verde. I colori sono ispirati all'aurora boreale comparsa eccezionalmente a Cortina, nel 2003.

Un cielo che abbraccia tutti ma è UNICO per ogni persona!

SARANNO I GIOCHI DI TUTTI ALL'INSEGNA DI:

- ✓ **SOSTENIBILITÀ:** economica, ambientale e sociale
- ✓ **RISPETTO:** nello sport ci sono avversari, non nemici
- ✓ **DETERMINAZIONE:** accettare le sfide, puntare all'eccellenza
- ✓ **LEGACY:** Lasciare un'eredità positiva all'Italia di domani
- ✓ **ENGAGEMENT:** I Giochi di tutti, i più connessi di sempre



CURIOSITÀ

*Lo sai che questo progetto scuola è in parte reso sostenibile dalla **piantumazione di un bosco** vicino a Milano?*



CURIOSITÀ

*Lo sai chi ha scelto il simbolo di Milano Cortina 2026? Per la prima volta nella storia, **quasi un milione di elettori online**, provenienti da 168 paesi, hanno avuto la possibilità di **selezionare l'emblema ufficiale dell'OCOG (Organising Committee for the Olympic and Paralympic Games)** e oltre il 75% di loro ha votato per il vincitore.*



SCANSIONAMI
PER MAGGIORI
INFORMAZIONI



SCANSIONAMI
PER MAGGIORI
INFORMAZIONI

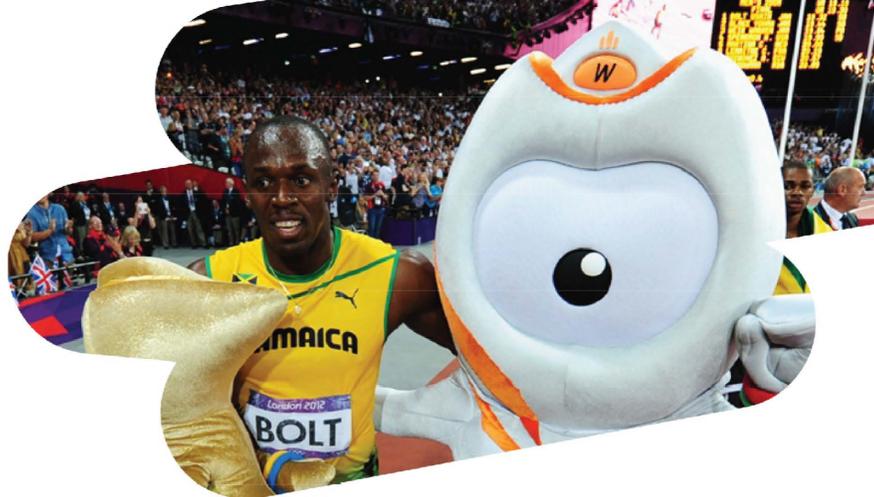
LE MASCOTTE

Le Mascotte dei Giochi Olimpici e Paralimpici moderni

Le Mascotte assumono il ruolo di ambasciatori dei Giochi Olimpici e Paralimpici sin dal **1968**.

La loro presenza, incarna **lo spirito delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi** nel dare il benvenuto ad atleti e tifosi di tutto il mondo e promuovono la storia e la cultura di ogni Paese, diffondendone i valori e le tradizioni. Le Mascotte donano ai Giochi **un'atmosfera festiva e creano un legame emotivo** con il pubblico, soprattutto quello costituito dai bambini e dai loro genitori.

Oggi è impossibile pensare ai Giochi Olimpici o Paralimpici senza le Mascotte!



La storia della Mascotte portafortuna

La parola mascotte deriva dal provenzale e compare nei dizionari francesi nel 19° secolo. Questa parola viene diffusa maggiormente dopo il successo di **Madame Grizier-Montbazon** nell'operetta "La Mascotte" musicata da **Edmont Audran**, nel 1880.

Di fronte al successo del cantante, i gioiellieri produssero un ciondolo che rappresentava l'artista nel suo ruolo. Il gioiello riscosse successo immediato.

La mascotte, che nella sua forma provenzale, poteva avere l'occhio cattivo o buono, da quel momento diventò a tutti gli effetti un **portafortuna**.

Mascotte Olimpiadi e Paralimpiadi estive

WALDI (OLIMPICA) MONACO 1972

Waldi è stata la prima Mascotte ufficiale nella storia delle Olimpiadi estive. È un bassotto, animale molto popolare in Baviera, famoso per la sua resistenza, tenacia e agilità. La Mascotte presenta diversi colori: la testa e la coda sono celesti, con un corpo a righe con almeno tre dei sei colori olimpici. Waldi aveva un vero alter ego, un cane di nome Cherie von Birkenhof, che il presidente del comitato organizzatore di Monaco di Baviera 1972, Willi Daume, aveva dato alla International Sports Press Association nel 1970.



PHEVOS E ATHENA (OLIMPICA) ATENE 2004

I nomi sono un riferimento a due divinità dell'Olimpo: Phevos è un altro nome per Apollo, il dio della luce e della musica; Atena è la dea della saggezza e protettrice della città di Atene. Le due Mascotte simboleggiano quindi il legame tra l'antica Grecia e i Giochi Olimpici dell'era moderna. Sono fratello e sorella. Devono la loro strana forma a una tipica bambola di terracotta a forma di campana del VII secolo a.C., la "daidala". Simboleggiano il piacere di giocare e i valori dell'Olimpismo.

VINIUS (OLIMPICA) & TOM (PARALIMPICA) RIO 2016

Le due Mascotte nascono dall'esplosione di energia della gente, nel giorno in cui Rio è stata eletta per ospitare i Giochi! I loro nomi si ispirano a due famosi musicisti brasiliani, Vinicius de Moraes e Tom Jobim.

Vinius è una miscela di tutti gli animali del Brasile. È in grado di estendere parti del suo corpo, rendendolo più veloce, più alto e più forte. Tuttavia, non usa mai questi poteri speciali quando compete contro gli altri.

Tom è un albero verde-azzurro e simboleggia la rigogliosa natura delle foreste del Brasile. Quando affronta i problemi, può estrarre qualsiasi cosa dalla sua criniera per risolverli.



MIRAITOWA (OLIMPICA) & SOMEITY (PARALIMPICA) TOKYO 2020

Miraitowa, deriva dalle parole giapponesi "mirai" (futuro) e "towa" (eternità). Nome scelto per promuovere un futuro pieno di eterna speranza nei cuori della gente di tutto il mondo. Con il suo stile futuristico e tradizionale, la Mascotte simbolizza il nuovo e il vecchio, facendo eco al concept di "innovazione dall'armonia". Sulla fronte porta l'emblema dei Giochi di Tokyo 2020, il cui motivo tradizionale a scacchiera è composto da rettangoli blu indaco di tre dimensioni diverse. Il nome Someity, Mascotte delle Paralimpiadi, è stato ispirato invece dalla parola "Someiyoshino", un famoso tipo di fiore di ciliegia, e dalle parole "so mighty" che in inglese significano "così potente".



SCANSIONAMI
PER MAGGIORI
INFORMAZIONI



SCANSIONAMI
PER MAGGIORI
INFORMAZIONI

Mascotte Olimpiadi e Paralimpiadi invernali

HAAKON E KRISTIN (OLIMPICA) & SONDRE (PARALIMPICA) LILLEHAMMER 1994

Le prime Mascotte in forma umana, Haakon e Kristin sono due bambini felici. Sebbene indossino abiti medievali in riferimento alle loro radici storiche, sono bambini moderni ed esprimono gli interessi e le visioni dei giovani, come la consapevolezza ambientale. Diverse coppie di bambini con le caratteristiche fisiche delle Mascotte hanno fatto apparizioni per promuovere questi Giochi.



NEVE E GLIZ (OLIMPICA) & ASTER (PARALIMPICA) TORINO 2006

Sono tipici "elementi meteorologici" invernali: Neve è una «palla di neve», ha un design fluido e rosso incarna l'eleganza del movimento e l'armonia. Gliz è un «cubetto di ghiaccio», è compatto e blu, potente come qualsiasi atleta Olimpico. Aster è un «fiocco di neve». L'armonia e l'eleganza dell'atto sportivo (con le forme fluide e arrotondate di Neve) e la potenza e la forza degli atleti (le forme angolari e lisce di Gliz) impersonano l'essenza stessa degli sport invernali.

QUATCHI E MIGA (OLIMPICA) & SUMI (PARALIMPICA) VANCOUVER 2010

Sono creature mitologiche, leggende aborigene, creature ispirate alla fauna e ai racconti delle Prime Nazioni sulla costa occidentale del Canada. Quatchi è un sasquatch, un personaggio popolare della leggenda locale che vive nella foresta. Miga è un orso marino, un animale mitico che è in parte orca e in parte orso Kermode. La Mascotte Paralimpica Sumi è descritta come uno spirito guardiano ed è, come tale, una chimera.



HARE, POLAR BEAR E LEOPARD (OLIMPICA) & RAY OF LIGHT E SNOW FLAKE (PARALIMPICA) SOCHI 2014

Per ciascuna delle Mascotte di Sochi è stata creata una piccola favola, che mette in luce le loro caratteristiche migliori. L'orso polare proviene dal Grande Nord ed è un amante della neve, il leopardo vive tra le vallate del Caucaso e con le sue doti di arrampicatore aiuta chi si trova in difficoltà in montagna, la lepre durante l'inverno è la creatura più operosa del bosco. Tutti, ovviamente, amano gli sport invernali. Raggio di Luce (Ray of Light) è il ragazzo "di fuoco", e Fiocco di Neve (Snowflake) è la ragazza "di neve". Provengono da pianeti diversi. Il ragazzo di fuoco ha una chioma di fuoco e viene da un pianeta in cui fa sempre caldissimo, mentre Snowflake si presenta come un fiocco di neve e viene da una cometa ghiacciata.

BING DWEN DWEN (OLIMPICA) & SHUEY RHON RHON (PARALIMPICA) BEIJING 2022

In cinese mandarino (idioma ufficiale della Cina), "Bing" ha diversi significati, anche se il più comune è quello di ghiaccio. La parola simboleggia anche la purezza e la forza, mentre "Dwen Dwen" significa robusto e vitale, e rappresenta anche i bambini. Il panda gigante, è spesso considerato un simbolo della Cina. Il suo casco simboleggia anche la neve e il ghiaccio degli sport invernali.

La scelta paralimpica della lanterna è vista come "simbolo di raccolto, calore e luce". Nel nome "Shuey Rhon Rhon", "Shuey" è la parola cinese per "neve" e "Rhon Rhon" ha il duplice significato di tolleranza e integrazione.



CURIOSITÀ

La primissima mascotte olimpica si chiamava **Shuss** e venne ideata in occasione dei **Giochi di Grenoble 1968**. Invece di "mascotte" veniva chiamata "personaggio" a quel tempo.

Shuss è stato creato in fretta. Nel gennaio 1967, **il suo designer aveva solo una notte per preparare un piano per la presentazione!**



SCANSIONAMI
PER MAGGIORI
INFORMAZIONI



SCANSIONAMI
PER MAGGIORI
INFORMAZIONI

OLYMPIC CONTEST

Mascotte cercasi!

Dai banchi di scuola... all'Olimpo!

A voi **Docenti e Studenti delle Scuole Italiane** (Primarie e Secondarie di I grado) è stato affidato il compito di ideare il design delle Mascotte Olimpiche e Paralimpiche dei **Giochi Milano Cortina 2026**.

Uniti come una «squadra», assumerete il ruolo di **AMBASSADORS Olimpici e Paralimpici** per tramandare i valori e il patrimonio della tradizione Italiana combinati all'**impegno Globale dell'Olimpismo e del Paralimpismo**.

Le migliori opere saranno sottoposte alla scelta di una giuria demoscopica popolare **durante la primavera 2023!**



È POSSIBILE PARTECIPARE DALLE ORE 8.00 DEL GIORNO 04/FEB. ALLE ORE 14.00 DEL GIORNO 25/MAR./2022

Linee guida

- ✓ STUDENTI E DOCENTI SVOLGONO IL LABORATORIO DI CLASSE PER IDEARE 1 O PIU MASCOTTE OLIMPICHE E 1 O PIÙ MASCOTTE PARALIMPICHE
- ✓ GLI ELABORATI VENGONO CARICATI PREVIA REGISTRAZIONE DELLA SCUOLA AL PORTALE **SIDI** DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE ALLA VOCE CONCORSO DI IDEE "**LA SCUOLA PER LA MASCOTTE DI MILANO CORTINA 2026**"
- ✓ UNA COMMISSIONE MI.CO 2026 EFFETTUERÀ LA SELEZIONE PER ARRIVARE AD INDIVIDUARE 2 COPPIE DI ELABORATI FINALISTI
- ✓ NEI PRIMI MESI DEL 2023, LE PROPOSTE FINALISTE SARANNO VOTATE DA UNA GIURIA POPOLARE... **E LE MASCOTTE OLIMPICHE E PARALIMPICHE MILANO CORTINA 2026 DIVENTERANNO REALTÀ!**

PROTEZIONE DELLA CREATIVITÀ TRA I BANCHI DI SCUOLA

Strumenti come smartphone, tablet e computer, offrono opportunità di apprendimento e di educazione ma possono anche nascondere insidie e qualche pericolo se utilizzati da minori senza la supervisione di un adulto.

Sta alla sensibilità dell'insegnante, durante il laboratorio in classe, trovare il giusto equilibrio tra esigenze didattiche e tutela della riservatezza dei disegni degli studenti. A tale scopo, Il Garante alla Privacy ha ritenuto utile fornire chiarimenti sulla corretta applicazione della normativa anche allo scopo di sviluppare nella comunità scolastica una sempre maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri.



SCANSIONAMI PER
APPROFONDIMENTI

OPPURE VAI SUL SITO WWW.GPDP.IT/TEMI/MINORI



FAIR PLAY

*Un'amicizia d'oro, un bellissimo messaggio perché l'amicizia va oltre lo sport! Dopo diversi salti in alto dove erano perfettamente alla pari, l'italiano **Gianmarco Tamberi** e il qatariota **Mutaz Essa Barshim** hanno deciso di non continuare a oltranza la competizione. Amici da molto tempo, **hanno preferito condividere il primo posto**. Un bel gesto che ha segnato i Giochi Olimpici di Tokio 2020!*

MASCOTTE LAB

UNA MASCOTTE AIUTA A PRESENTARE FACILMENTE UN'IDEA, UN MESSAGGIO, UNA MISSIONE



Le **Mascotte** catturano un posto speciale nei nostri cuori creando una forte connessione emotiva. Sono **empatiche** e **simpatiche**, accompagnate da nomi e storie davvero convincenti!

Crea con la tua classe le prossime Mascotte Olimpiche e Paralimpiche Milano Cortina 2026.

Le Mascotte hanno un nome e raccontano una storia.

Ecco cosa fare:

- ✓ CREATE UN "IDENTIKIT" DELLE MASCOTTE OLIMPICA E PARALIMPICA
- ✓ REDIGETE UN BREVE TESTO CHE SPIEGHI L'IDEA CREATIVA E LE CARATTERISTICHE DEL PERSONAGGIO DI OGNI MASCOTTE
- ✓ DESCRIVETE IL RAPPORTO CHE LEGA LA/LE MASCOTTE OLIMPICHE E LA/LE MASCOTTE PARALIMPICHE
- ✓ ASSEGNATE UN NOME A CIASCUNA DELLE MASCOTTE
- ✓ IDEATE IL DESIGN DELLE MASCOTTE OLIMPICA E PARALIMPICA (RICORDATE CHE POTETE PROPORRE 1 O PIÙ SOGGETTI, SIA PER LA MASCOTTE OLIMPICA CHE PER LA MASCOTTE PARALIMPICA)

Pronti per iniziare il vostro laboratorio in CLASSE? 3,2,1... partenza!

- 1 INFORMATEVI, SCARICATE E VISIONATE TUTTO IL MATERIALE SUGGERITO SU OLIMPIADI, PARALIMPIADI E MASCOTTE (FATE ANCHE DELLE RICERCHE!)
- 2 LAVORATE IN «SQUADRA», DECIDETE LE CARATTERISTICHE DELLE VOSTRE MASCOTTE E METTETELE IN PRATICA!
- 3 LEGGETE ATTENTAMENTE LA SEZIONE «COSA FARE» E «COSA EVITARE» A PAG. 09
- 4 LIBERATE LA FANTASIA E INIZIATE A DISEGNARE



SUGGERIMENTO

*Le Mascotte riflettono la cultura della nazione da cui provengono: rappresentate **Milano e Cortina** ma anche **l'Italia intera**.*



CURIOSITÀ

*Le donne sono state ammesse a partecipare ai Giochi **a partire dal 1900**.*

COME NASCE UNA MASCOTTE

I consigli dell'esperto.

Creare una Mascotte è rendere umano un concetto astratto che sia un evento, un'azienda o una squadra di calcio. Le Mascotte ci avvicinano e ci fanno simpatizzare per esse. Proprio per questo motivo, spesso, anche se si tratta di una cosa astratta, la nostra Mascotte avrà alcune caratteristiche riconoscibili degli esseri viventi (occhi, bocca, ecc).

Per disegnare una Mascotte adatta **bisogna per prima cosa mettersi a studiare**, farsi delle domande: qual è la storia della nazione coinvolta? Quali sono le sue tradizioni? Ci sono dei simboli già associati ad essa? Ecc. **Può essere utile farne una lista.** Seguendo questa traccia avrete accumulato un sacco di informazioni sui più diversi argomenti (sport, cultura, geografia, ecc.) ma ora **dovrete analizzarli e capirli** per ottenere quanti **più spunti possibili.** Finita questa fase, però, si deve **passare all'azione:** è il momento del **"brainstorming"**.

Qui vale tutto e **tutti devono proporre le loro idee:** anche sbagliate... magari qualcun altro le trasformerà nella soluzione vincente! In questa fase dovete anche pensare alla storia delle vostre Mascotte o, magari, sarà anche la storia a darvi l'ispirazione: non c'è un ordine giusto.

Adesso che avete un'idea, una storia e delle motivazioni **è il momento di mettersi a disegnare:** fate **tante versioni** e vedete quale si addice meglio agli usi che ne dovrete fare e alla tecnica che volete usare. **E non abbiate paura di ricominciare se qualcosa non vi sembra giusto.**

Buon Lavoro!



FAIR PLAY

Holly Robinson, Atletica Paralimpica, Tokyo 2020.

*Dopo aver conquistato l'argento nel giavellotto a Rio 2016, i suoi occhi erano puntati sul primo premio in Giappone. Con una frizione di 40,99 m, la Kiwi ha scavalcato il campo, e quando nessuno dei suoi rivali è riuscito a eguagliare il suo sforzo, **Holly ha finalmente conquistato l'oro che stava aspettando da tempo.** È stato un momento di splendore individuale, ma la neozelandese non ha perso tempo a godersi il suo momento speciale. Holly era così grata per coloro che avevano reso possibile la competizione che dopo la sua celebrazione **si è avvicinata al tavolo degli ufficiali per ringraziarli.***

*I funzionari sono stati così toccati da questo gesto di inclusione che successivamente hanno contattato lo Chef de Mission della Nuova Zelanda per far loro sapere l'impatto che quel momento ha avuto su di loro. **Dopo il gesto di Holly, altri atleti Paralimpici della Nuova Zelanda hanno iniziato a fare lo stesso...** quando la bontà è contagiosa!*

«Se potete sognarlo, potete farlo.»

Walt Disney

Ricapitolando:

- 1 DOMANDE FONDAMENTALI
- 2 RICERCA E STUDIO
- 3 BRAINSTORMING
- 4 PRIMI BOZZETTI E STORIE
- 5 ELABORATI DEFINITIVI



CURIOSITÀ

*Le Paralimpiadi si svolgono ogni **2 anni**, dopo le Olimpiadi estive e le Olimpiadi invernali.*



QUIZ

Quali sono le lingue ufficiali dei Giochi Olimpici?

Risultati a PAG. 12